

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 8.04.2008

OGGETTO: “Approvazione Regolamento del Servizio di pronta reperibilità”

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 73 del 17.10.2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si istituiva il nuovo servizio di reperibilità finalizzato all'intervento nei casi di pericolo per la pubblica incolumità nonché per garantire la continuità dei pubblici servizi essenziali gestiti dall'ente;

- n. 10 del 23.01.2003, esecutiva ai sensi di legge con la quale si autorizzava la prosecuzione del medesimo servizio anche per l'anno 2003, in conformità alle caratteristiche tecniche approvate con la precedente deliberazione n. 73/2002;

ATTESO che a decorrere dal 1.02.2006 il Comune di Zevio ha ceduto la gestione dell'intero servizio idrico integrato e quindi si rende necessario rivedere i servizi oggetto di pronta reperibilità, con contestuale approvazione del regolamento relativo;

PRESO ATTO di quanto emerso in sede di delegazione trattante;

PRESO ATTO, altresì, che la squadra tipo in reperibilità deve risultare composta da almeno due dipendenti, ognuno dei quali non può essere impiegato per più di sei volte in un mese;

VISTO l'articolo 23 del CCNL del 14.09.2000 che disciplina l'istituto della reperibilità;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

D E L I B E R A

1. DI ISTITUIRE il servizio di pronta reperibilità secondo le caratteristiche di cui al “Regolamento del servizio di pronta reperibilità” che si approva, e si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che con l'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono revocate le disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni di questa Giunta Comunale n. 73/2002 e n. 10/2003;

3. DI STABILIRE che a decorrere dall'1.1.2008, le ore straordinarie relative agli interventi di pronta reperibilità saranno finanziate con quota dell'ammontare contrattualmente stabilito per la remunerazione delle prestazioni oltre il normale orario di servizio, come definito dal presente regolamento;

4. DI DARE ATTO che ogni aspetto organizzativo del servizio di pronta reperibilità viene demandato al Funzionario dirigente dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici – Ecologia che vi provvederà, con propri atti;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Ufficio Personale, sede, al fine dell'adozione del successivo e conseguente provvedimento di impegno di spesa per il servizio di cui trattasi, quantificato per l'intero anno 2008, in €13.000,00.=
6. DI COMUNICARE il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge.

COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO
DI PRONTA REPERIBILITA'**

INDICE

Articolo 1	FINALITA' DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'
Articolo 2	PERSONALE ADDETTO
Articolo 3	IRRINUNCIABILITÀ
Articolo 4	AMBITO DI INTERVENTO
Articolo 5	COPERTURA
Articolo 6	PROGRAMMAZIONE
Articolo 7	ATTIVAZIONE E MODALITA' DI INTERVENTO
Articolo 8	RENDICONTAZIONE
Articolo 9	COMPENSI
Articolo 10	EQUIPAGGIAMENTO
Articolo 11	NORMA FINALE
Articolo 12	ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1

FINALITA' DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Il servizio di reperibilità, di seguito denominato S.P.R., costituisce un servizio essenziale dell'Ente, e come tale viene disciplinato.

Esso viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, della salvaguardia della pubblica incolumità, della difesa del patrimonio del Comune, e del rispetto di Leggi e Regolamenti, oltre ad un pronto espletamento delle improvvise necessità dell'Ente non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.

E' esclusa dal S.P.R. ogni attività cui l'Ente può adempiere con il ricorso alla programmazione dei servizi, anche mediante forme di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto degli accordi specifici in materia.

Articolo 2

PERSONALE ADDETTO

La reperibilità riguarda l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici – Ecologia.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa interessata alla reperibilità, individua il personale dai profili professionali idonei per consentire l'effettiva partecipazione al servizio.

Tutti i componenti del S.P.R. sono chiamati ad intervenire senza alcuna distinzione di qualifica funzionale.

Il personale in reperibilità garantisce l'intervento nel posto ove si sia verificata l'emergenza, nell'arco massimo di 30 minuti dalla chiamata.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa provvede a disciplinare nei dettagli i turni di reperibilità.

Nel caso in cui il dipendente usufruisca di una giornata di ferie o di recupero, lo stesso non potrà in tale giornata essere posto in reperibilità.

Articolo 3

IRRINUNCIABILITÀ

I lavoratori inseriti nei Servizi di Reperibilità e dotati di profili professionali idonei, non possono rifiutarsi di essere inseriti in un programma che preveda il turno di reperibilità nei termini previsti dal CCNL e dalle disposizioni di servizio del Responsabile dell'Unità Organizzativa, sentito il Capo Operai.

Sono esentati dal turno di reperibilità i dipendenti che non possono adempiere alla relativa disposizione di servizio per:

1. forza maggiore;
2. malattia.

Articolo 4

AMBITO DI INTERVENTO

Il S.P.R. opera per l'espletamento dei servizi di competenza dell'Ente, propri o delegati, ed indicativamente secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

1) viabilità

-salvaguardia della pubblica incolumità, ivi compresa la rete di pubblica illuminazione.

2) fabbricati

-salvaguardia della pubblica incolumità anche esterna agli edifici e tutela del Patrimonio dell'Ente.

3) protezione civile

-Interventi di protezione civile nell'ambito del territorio comunale a seguito di calamità naturali ed in conformità con le disposizioni impartite dall'Ente.

Qualora, in corso di valutazione dell'intervento da eseguire, si dovessero riscontrare situazioni di pericolo che non possano essere affrontate dal solo personale reperibile, il coordinatore provvederà ad attivare gli organi di polizia o di pronto intervento preposti.

Articolo 5

COPERTURA

Il S.P.R. viene svolto per il maggior numero di turni possibile, negli orari che comunque non prevedono personale in servizio utilizzabile.

Il turno di servizio va da un minimo di sei ore ad un massimo di 24 ore, per un massimo di sei volte al mese.

E' escluso dal S.P.R. il personale durante il normale orario di servizio, durante il quale gli interventi vengono gestiti direttamente dagli Uffici competenti.

Articolo 6

PROGRAMMAZIONE

Il S.P.R. viene programmato mensilmente, con anticipo rispetto all'inizio del mese interessato;

Il programma viene trasmesso mensilmente al Sindaco, al Segretario/Direttore, all'Ufficio Personale e alla Polizia Municipale.

Responsabile del S.P.R. è il Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici – Ecologia, che ne cura la programmazione e la definizione nel dettaglio, fornendo tutto il necessario supporto tecnologico, informativo e materiale per l'organizzazione e la buona riuscita dell'intervento richiesto.

Nell'ambito della programmazione deve essere ricercata, ove possibile, una turnazione quanto più possibile automatica, al fine di consentire una equa distribuzione dei giorni festivi, oltre ad una maggiore possibilità ai dipendenti di programmazione della propria vita privata.

Qualsiasi variazione o impedimento nello svolgimento del proprio turno di reperibilità (malattia, indisposizione, o altro espressamente giustificato), sono immediatamente comunicati al Funzionario che a sua volta lo fa presente al Capo Operai per il reintegro del servizio.

Trattandosi di servizio essenziale, l'inserimento nel turno del S.P.R. comporta automaticamente l'impossibilità di fruire di giorni di congedo ordinario, salvo esigenze particolari, eccezionali e motivate, previa comunque individuazione di analoga figura professionale in sostituzione, a cura del soggetto interessato, da comunicare con un preavviso di almeno 24 ore.

Il personale non può essere impiegato in turni di pronta reperibilità per più di sei volte in un mese.

Articolo 7

ATTIVAZIONE E MODALITA' DI INTERVENTO

L'intervento del personale reperibile deve avvenire solo dopo aver verificato l'impossibilità di intervento di eventuale personale in servizio.

L'attivazione del servizio è automatica previa segnalazione pervenuta da:

- a) Sindaco;
- b) Assessori;
- c) Responsabile Unità Organizzativa Lavori Pubblici – Ecologia e/o Capo Operai;
- d) Polizia Municipale;
- e) Carabinieri o Polizia di Stato;
- f) Vigili del Fuoco;
- g) Protezione civile.

Ai fini del migliore e tempestivo espletamento del S.P.R. è consentito al personale chiamato in reperibilità di astenersi dalla timbratura del cartellino, procedendo alla compilazione degli appositi modelli, qualora ciò sia conveniente in termini di tempo ed operatività.

Laddove si operi in orario notturno, in condizioni climatiche avverse, e comunque in servizi che incidano particolarmente sulla sicurezza del dipendente, l'intervento deve avvenire prevedendo la presenza di almeno due operatori.

Articolo 8

RENDICONTAZIONE

Ogni dipendente chiamato in servizio riferisce verbalmente al Capo Operai, comunicando gli esiti degli interventi, il tempo impiegato, oltre a quanto altro si ritenga utile per la rendicontazione o per eventuali interventi successivi.

I reperibili sono tenuti a redigere un verbale di intervento completo degli estremi della chiamata, descrizione del pericolo, grado di urgenza, descrizione dell'intervento, durata dell'intervento ed eventuali problemi rilevati, da inviare al Responsabile dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici – Ecologia.

Articolo 9 COMPENSI

Il S.P.R. viene compensato secondo quanto previsto dal C.C.N.L. . L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

In caso di chiamata, con intervento operativo durante la reperibilità, la prestazione viene remunerata con il pagamento delle ore straordinarie effettivamente svolte, certificate dal Funzionario dell'Unità Organizzativa sentito il Capo Operai, secondo le tariffe vigenti.

In alternativa, a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio e secondo le modalità previste per il lavoro straordinario, può essere compensato con la forma del recupero.

Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale (36 ore di lavoro d'obbligo).

Il dipendente che, essendo posto in servizio di reperibilità, risultasse non reperibile, perde il compenso maturato per l'intero turno ed è soggetto a provvedimenti disciplinari.

Annualmente, l'Amministrazione Comunale provvede a garantire che quota parte del budget contrattualmente fissato per remunerare le prestazioni oltre il normale orario di servizio, venga assegnato a copertura degli interventi espletati dai dipendenti impegnati nel S.P.R.

Articolo 10 EQUIPAGGIAMENTO

Al fine di garantire la continua reperibilità dei componenti del S.P.R., la squadra interessata dovrà essere dotata di cellulare di servizio. Avrà a disposizione copia delle chiavi di tutti i mezzi necessari a garantire gli interventi richiesti, nonché copia delle chiavi di accesso dei depositi di ricovero di transenne e segnali stradali e di tutti gli edifici pubblici.

Devono essere, inoltre, fornite informative sia sulle modalità di intervento che su eventuali enti o ditte da coinvolgere nell'intervento.

Articolo 11 NORMA FINALE

Il presente Regolamento sostituisce ogni altro atto e provvedimento in vigore.

Articolo 12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore